

CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI APPROVATO IL PROGETTO DI MASSIMA DELLE OPERE MOBILI ALLE BOCCHIE DI PORTO PER LA REGOLAZIONE DEI FLUSSI DI MAREA*

Il progetto di massima, in data 18 ottobre 1994, è stato approvato dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici.

L'Assemblea, fatte alcune premesse e considerazioni, valuta:
che, per quanto concerne il progetto di massima degli sbarramenti mobili sottoposto all'esame di questa Assemblea, esso presenta un buon grado di definizione perché si passi alla fase di progettazione esecutiva, subordinatamente all'osservanza di tutti i rilievi, le prescrizioni e le raccomandazioni di cui alle precedenti "considerazioni" e procedendo secondo le priorità e competenze definite dalla legge. Beninteso detta elaborazione esecutiva dovrà tener conto che la realizzazione delle opere alle bocche deve avvenire con i richiesti caratteri di gradualità, flessibilità, reversibilità e possibile sperimentabilità, allo scopo di poter verificare tutti gli aspetti fondamentali connessi con l'efficacia del sistema e della sua gestione.

Le prescrizioni contenute nel parere conclusivo riguardano la necessità di definire ordinatamente e unitariamente un quadro organico di programmazione da sottoporre a sistematico controllo; la redazione dei progetti esecutivi delle "insulae" di S. Marco e di Rialto; l'avvio di una prima fase di disinquinamento lagunare che comprenda lo scavo dei rii.

Il parere è argomentato in un'ampia relazione che consiste, come si diceva, in una lunga premessa e in alcune considerazioni conclusive. La premessa dà conto della genesi del quadro di riferimento legislativo, istituzionale e teorico nel quale il progetto è maturato, delle fasi progettuali e di quelle di controllo. Oltre ai richiami generali, che hanno il compito di definire in modo adeguato i problemi della salvaguardia di Venezia e del riequilibrio della laguna, la relazione descrive in modo analitico contenuti, finalità e costi del progetto di massima.

Le "considerazioni" in base alle quali è stato formulato, in termini di sintesi, il parere definitivo riguardano i problemi più rilevanti del sistema degli interventi per la salvaguardia: 1) la difesa locale dalle maree medio alte; 2) gli interventi per l'arresto e l'inversione del degrado lagunare; 3) gli aspetti idraulici del problema; 4) gli aspetti strutturali e geotecnici; 5) gli aspetti elettromeccanici delle opere di chiusura alle bocche; 6) le opere portuali e la navigazione; 7) gli aspetti economici.

Il Progetto di massima delle opere mobili alle bocche di porto per la regolazione dei flussi di marea in laguna è stato ultimato dal Consorzio Venezia Nuova nel settembre del 1992. Nel novembre dello stesso anno è stato approvato dal Comitato tecnico di magistratura. Nel mese di gennaio del 1993 il progetto è stato trasmesso ai Comuni di Venezia e di Chioggia e alla Regione Veneto. In febbraio è stato consegnato al Consiglio superiore dei Lavori pubblici per il parere definitivo.

* Si riportano qui l'esito dei lavori del Consiglio superiore dei Lavori pubblici e uno stralcio del parere conclusivo. A breve, in un apposito supplemento, verrà pubblicata la versione integrale del voto e del parere conclusivo